



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**REGOLAMENTO CONCESSIONI  
DEMANIALI MARITTIME**



.....	1
Titolo I .....	5
Disposizioni generali .....	5
Art. 1 Definizioni.....	5
Art. 2 Ambito di applicazione.....	5
Art. 3 Decorrenza e disciplina dei rapporti in corso .....	6
Titolo II .....	6
Iter di rilascio della concessione demaniale .....	6
Capo I.....	6
(Presentazione dell'istanza di concessione) .....	6
Art. 4 Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) .....	6
Art. 5 Istanza .....	6
Art. 6 Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 e 18 della legge 84/94 ...	7
Art. 7 Istanza di subconcessione (Art. 45 bis Cod. Nav.).....	7
Art. 8 Subconcessione .....	8
Art. 9 Subingresso (Art. 46 Cod. Nav.) .....	8
Art. 10 Istanza di variazione al contenuto della concessione (Art. 24 Reg. Cod. Nav.) .....	9
Art. 11 Istanze incomplete o irregolari .....	9
Capo II.....	10
(Istruttoria) .....	10
Art.12 Termini del procedimento .....	10
Art. 13 Pubblicazione delle istanze .....	10
Art. 14 Istanze di concessioni concorrenti (Art. 37 Cod. Nav.) .....	10
Art. 15 Acquisizione pareri interni ed esterni. Conferenza di servizi...	12
Art. 16 Esito istruttoria.....	12
Capo III.....	13





(Rilascio del titolo concessorio) .....	13
Art. 17 Concessioni con licenza - Infraquadriennali - (Art. 8 del Reg. Cod. Nav.) .....	13
Art. 18 Concessioni con atto pubblico - Atti pluriennali - (Art. 9 Reg. Cod. Nav.) .....	13
Titolo III .....	14
Disposizioni comuni .....	14
Capo I.....	14
(Cauzione – Consegna - Ordinaria e straordinaria manutenzione - Ripresa in carico).....	14
Art. 19 Cauzione .....	14
Art. 20 Consegna del bene demaniale .....	14
Art. 21 Oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione .....	15
Art. 22 Rimessa in pristino e ripresa in carico.....	15
Capo II.....	16
(Cessazione della concessione).....	16
Art. 23 Scadenza del termine .....	16
Art. 24 Morte del concessionario.....	16
Art. 25 Rinuncia .....	16
Art. 26 Decadenza e revoca .....	17
Titolo IV .....	18
Canoni demaniali.....	18
Titolo V .....	18
Procedura di sgombero.....	18
Art. 28 Lo sgombero.....	18
Titolo VI .....	19
Capo I.....	19
(Pubbliche Amministrazioni).....	19
Art. 29 Pubbliche Amministrazioni .....	19





Capo II.....	20
(Depositi costieri) .....	20
Art. 30 Depositi costieri (Art. 52 Cod. Nav.).....	20
Capo III.....	21
(Nuove opere) .....	21
Art. 31 Nuove opere (Art. 55 Cod. Nav.).....	21
Capo IV .....	21
(Occupazioni temporanee) .....	21
Art. 32 Autorizzazioni per occupazioni temporanee .....	21
Titolo VII .....	22
Disposizioni finali.....	22
Art. 33 Responsabile procedimento amministrativo.....	22
Art. 34 Sito istituzionale .....	22
Art. 35 Rinvio.....	22





## **Titolo I**

### **Disposizioni generali**

#### **Art. 1 Definizioni**

*Autorità/AdSP MAS:* l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale;

*Legge:* legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;

*Legge sul Procedimento amministrativo:* legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

*Cod. Nav.:* Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

*Reg. Cod. Nav.:* Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R.15 febbraio 1952, n. 328;

*Circoscrizione:* la circoscrizione territoriale dell'Autorità, così come individuata dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 marzo 2014 e dal D.Lgs. 169/2016 e ss.mm.ii.;

#### **Art. 2 Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di concessioni di beni del demanio marittimo rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità e dalla stessa gestiti ai sensi della Legge.

Nella gestione del demanio marittimo l'attività dell'Autorità è improntata ai principi di buon andamento, pubblicità, imparzialità dell'azione amministrativa ed al perseguimento della tutela dell'interesse pubblico, in particolare di quello connesso all'attività portuale.

I beni e le pertinenze del demanio marittimo sono quelli indicati negli artt. 822 c.c. e 28 e 29 Cod. Nav..





### **Art. 3 Decorrenza e disciplina dei rapporti in corso**

Il corrente Regolamento, che abroga i precedenti, entra in vigore con l'emanazione di apposito Decreto da parte del Presidente dell'Autorità, previa delibera del Comitato di Gestione.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano agli atti di tutte le concessioni perfezionate successivamente alla sua data di entrata in vigore.

Le concessioni perfezionate anteriormente alla predetta data conservano validità fino alla loro scadenza e restano regolati dalle norme vigenti prima della data di entrata in vigore del corrente Regolamento.

## **Titolo II**

### **Iter di rilascio della concessione demaniale**

#### **Capo I**

#### **(Presentazione dell'istanza di concessione)**

### **Art. 4 Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.)**

Tutte le richieste riguardanti il demanio marittimo, così come disciplinate dai successivi articoli del presente Regolamento, devono essere accompagnate dal Modello ministeriale "D" corrispondente, in marca da bollo, utilizzando l'applicativo Do.Ri, accessibile dal sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it).

### **Art. 5 Istanza**

Chiunque intenda occupare beni del demanio marittimo gestiti AdSP MAS deve presentare all'Autorità stessa apposita istanza redatta utilizzando il modello scaricabile dal sito [www.port.venice.it](http://www.port.venice.it), corredato dei relativi allegati.

L'Autorità si riserva, per finalità istruttorie, di richiedere all'istante integrazioni e/o informazioni dell'istanza stessa e dei relativi allegati.





### **Art. 6 Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 e 18 della legge 84/94**

Ove l'istanza sia presentata al fine del rilascio di una concessione demaniale marittima per l'esercizio di attività d'impresa portuale ex art. 18 della Legge, alla domanda dovranno essere allegati:

- a) istanza di rilascio di autorizzazione ex art. 16 della legge 84/94 ;
- b) programma di attività, assistito da idonee garanzie, anche di tipo fidejussorio, volto all'incremento dei traffici e alla produttività del porto;
- c) documentazione dalla quale risulti che l'istante possiede adeguate attrezzature tecniche ed organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo ed operativo a carattere continuativo ed integrato per conto proprio e di terzi;
- d) documentazione dalla quale risulti che l'istante possiede un organico di lavoratori rapportato al programma di attività di cui alla lettera b) del corrente articolo;
- e) eventuale documentazione antimafia.

L'istanza presentata verrà valutata secondo i criteri stabiliti all'art.14 comma 2 del presente regolamento.

L'Autorità, ove lo ritenga necessario, si riserva di procedere a norma del comma 2 dell'art. 5 del presente Regolamento.

### **Art. 7 Istanza di subconcessione (Art. 45 bis Cod. Nav.)**

Il Concessionario per poter affidare ad altri soggetti la gestione di attività oggetto della concessione, nonché di attività secondarie nell'ambito della concessione stessa, deve richiedere l'autorizzazione all' AdSP MAS mediante l'inoltro di apposita istanza.

E' ammessa la facoltà dell'AdSP MAS di richiedere documentazione qualora occorrente per il perfezionamento dell'iter istruttorio.

Qualora non sussistano motivi ostativi, l'Autorità procederà al rilascio dell'autorizzazione, riservandosi comunque la facoltà di non autorizzare la





subconcessione per fini legati a scelte di opportunità e convenienza valutate discrezionalmente ed insindacabilmente dalla stessa Autorità.

### **Art. 8 Subconcessione**

Il Concessionario che ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla subconcessione di cui all'art. 7 del presente Regolamento dovrà far pervenire AdSP MAS una bozza dell'atto di subconcessione contenente la determinazione del canone proposto e la durata della subconcessione.

La somma dei canoni che la società subconcessionaria pagherà alla società concessionaria non potrà, in ogni caso, essere superiore al canone che la concessionaria stessa corrisponde all' AdSP MAS .

L'Autorità ha facoltà di revocare le autorizzazioni concesse alla subconcessione quando lo ritenga necessario od opportuno, a suo insindacabile giudizio, ed ha pure facoltà di dichiarare la decadenza della subconcessione nei casi previsti dall'art. 47 del Cod. della Nav..

### **Art. 9 Subingresso (Art. 46 Cod. Nav.)**

L'autorizzazione alla sostituzione, anche parziale, nel godimento della concessione può essere rilasciata su domanda del Concessionario, corredata del relativo modello ministeriale di cui all'art. 4, alla quale devono essere allegati:

- dichiarazione con la quale il subentrante si impegna a rispettare le condizioni stabilite nell'atto di concessione;
- eventuale documentazione antimafia.

Nel caso di morte del Concessionario si applica il comma 3 dell'art. 46 del Cod. Nav. e la relativa domanda deve essere corredata dagli allegati di cui al comma precedente del presente articolo.

Il soggetto subentrante deve presentare una nuova cauzione nei modi descritti nel successivo art. 19 dell'attuale Regolamento.







### **Art. 10 Istanza di variazione al contenuto della concessione (Art. 24 Reg. Cod. Nav.)**

Il Concessionario che intenda apportare variazioni nell'estensione del compendio oggetto della concessione, nelle opere o nelle modalità di esercizio, deve richiederne l'autorizzazione all'AdSP MAS, unitamente al relativo modello ministeriale di cui all'art. 4.

L'istanza deve essere corredata dai seguenti allegati a firma di un tecnico abilitato:

- relazione tecnico illustrativa;
- elaborati grafici delle opere/impianti da realizzare;
- ogni altro progetto/documento previsto dalla normativa vigente.

L'Autorità, ove lo ritenga necessario, si riserva di procedere a norma del comma 2 dell'art. 5 del presente Regolamento

### **Art. 11 Istanze incomplete o irregolari**

Ove le istanze pervenute risultino difformi dalla modulistica indicata nel presente Regolamento, incomplete e/o carenti dei relativi allegati, l'Autorità invierà all'istante, a norma dell'art. 10 bis della legge 07 agosto 1990, n. 241, comunicazione di preavviso di rigetto con assegnazione dei termini per integrazioni/ osservazioni. Trascorso inutilmente il termine indicato, ovvero ove l'Autorità ritenga che la documentazione inviata, seppur nel rispetto dei termini, non sia adeguata e la domanda risulti comunque carente dei requisiti essenziali per la prosecuzione del relativo procedimento amministrativo, la domanda stessa si ritiene respinta ed il procedimento archiviato senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministrazione procedente.





## **Capo II (Istruttoria)**

### **Art.12 Termini del procedimento**

I termini istruttori dei procedimenti demaniali sono quelli indicati nel “*Regolamento recante la disciplina del procedimento amministrativo e dell’esercizio del diritto di accesso agli atti e alla documentazione amministrativa ai sensi della l. 241/90 e successive modifiche e integrazioni*” adottato con decreto del Presidente dell’Autorità Portuale di Venezia n. 1299 del 02.07.2010 e ss.mm.ii..

### **Art. 13 Pubblicazione delle istanze**

L’istanza di concessione demaniale verrà pubblicata sul sito dell’Autorità per un periodo di trenta giorni trascorsi i quali, ove non vi siano domande concorrenti, il procedimento amministrativo di rilascio prosegue in capo al richiedente.

Ove le istanze attengano al rilascio di concessioni demaniali marittime di particolare rilevanza, l’Autorità si riserva di darne adeguata pubblicità mediante la pubblicazione delle stesse anche nella G.U.R.I. ovvero nella G.U.U.E..

Qualora entro i trenta giorni della pubblicazione giungano all’Autorità istanze in concorrenza, scaduti i termini di pubblicazione si procederà all’avvio delle procedure di evidenza pubblica per l’aggiudicazione della concessione, a norma del successivo art. 14.

### **Art. 14 Istanze di concessioni concorrenti (Art. 37 Cod. Nav.)**

Nel caso di più istanze concorrenti per lo stesso bene da assentire in concessione, allo scadere dei termini di pubblicazione indicati all’art. 13 del corrente Regolamento, viene nominata una commissione con il compito di valutare quale tra le domande concorrenti risponda ai requisiti richiesti dall’art. 37 del Cod. Nav..





In particolare, per le concessioni di cui al precedente art. 6, nella comparazione delle domande l'Autorità terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- a) garanzie di proficua utilizzazione della concessione e proposta di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;
- b) grado di coerenza con le indicazioni del Piano Regolatore Portuale e del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica;
- c) capacità di garantire le più ampie condizioni di accesso ai terminal alle compagnie di linea, ai caricatori ed agli operatori della logistica;
- d) grado di coordinamento operativo del terminal con le infrastrutture stradali e con il sistema ferroviario;
- e) natura e rilevanza degli investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, impiego di nuove attrezzature e tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività delle attività portuali e logistiche, tutela della sicurezza, sia in termini di safety che di security, tutela dell'ambiente e utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- f) obiettivi di traffico, sviluppo della logistica portuale e retro-portuale, sviluppo della modalità ferroviaria e variazione dell'impatto percentuale sul traffico;
- g) piano occupazionale, previsioni di utilizzo della manodopera temporanea, welfare aziendale, piano di assorbimento del personale del concessionario uscente;
- h) piano operativo di inizio attività che garantisca la miglior continuità produttiva;





- i) impatto, sostenibilità ambientale del piano industriale e piano di attenuazione delle emissioni e dei livelli di rumore, livello di innovazione tecnologica e iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie;
- j) progetti di integrazione delle attività volte a mitigare l'impatto delle attività industriali sulla città;
- k) proposta di variazione in aumento del canone demaniale.

Ove non ricorrano ragioni di preferenza, la commissione ne dà motivazione nel verbale di riunione e l'Autorità procede a licitazione privata, in attuazione dell'ultimo comma dell'art. 37 Cod. Nav..

### **Art. 15 Acquisizione pareri interni ed esterni. Conferenza di servizi**

Ove risulti necessario ai fini istruttori, il responsabile del procedimento di cui al successivo art. 33 può:

- richiedere pareri ad altre Direzioni dell'AdSP MAS , per la parte di loro competenza in merito alla concessione da assentire;
- richiedere pareri ad altre Pubbliche Amministrazioni su peculiari aspetti della concessione in istruttoria;
- convocare la conferenza di servizi così come disciplinata dalla Legge sul Procedimento amministrativo L. 241/90 e ss.mm.ii..

### **Art. 16 Esito istruttoria**

Scaduti i termini di cui all'art. 13 ed espletate, ove necessarie, le procedure previste dall'art. 14 del presente Regolamento, gli uffici competenti dell'AdSP MAS, ove l'istruttoria demaniale abbia dato esito positivo, sottopongono al Comitato di Gestione l'assentimento in concessione del bene richiesto affinché l'organo collegiale si esprima ai sensi e per gli effetti della Legge.





Nel caso in cui l'istruttoria demaniale abbia dato esito negativo, l'Autorità procede a norma sia dell'art. 10 bis della legge sul Procedimento amministrativo che del Regolamento di cui al precedente art. 12.

### **Capo III (Rilascio del titolo concessorio)**

#### **Art. 17 Concessioni con licenza - Infraquadriennali - (Art. 8 del Reg. Cod. Nav.)**

La durata della concessione non potrà eccedere il quadriennio.

Ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima il Concessionario dovrà restituire all'AdSP MAS il Disciplinare di licenza di concessione, precedentemente trasmessogli, debitamente datato, timbrato e firmato per accettazione.

Ai fini dell'integrazione dell'efficacia del provvedimento, la concessione viene registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

#### **Art. 18 Concessioni con atto pubblico - Atti pluriennali - (Art. 9 Reg. Cod. Nav.)**

Adempiuti gli obblighi prescritti agli artt. 13, 14, 15 e 16 del presente Regolamento viene trasmessa all'aspirante Concessionario l'espressione del Comitato di Gestione.

L'Autorità procede a norma del successivo art. 20 e, successivamente, invia la bozza di atto di concessione, che deve essere restituita dal Concessionario sottoscritta per accettazione entro il termine indicato dall'Autorità stessa.

Con la ricezione della bozza di atto accettata, vengono fissati e comunicati al Concessionario, senza necessità di forma vincolata, la data, l'ora e il luogo fissati per la stipula che avviene, nelle forme stabilite dalla legge, con la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente dell'AdSP MAS e del Concessionario o un suo rappresentante munito dei relativi poteri.





A stipula avvenuta si procede ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 17 del corrente Regolamento.

**Titolo III**  
**Disposizioni comuni**  
**Capo I**  
**(Cauzione - Consegna - Ordinaria e straordinaria manutenzione -  
Ripresa in carico)**

**Art. 19 Cauzione**

A garanzia degli oneri derivanti dalla concessione, nonché per gli impegni assunti dal Concessionario nell'atto di concessione e nel piano degli investimenti per le concessioni di durata superiore ai quattro anni, il Concessionario è tenuto a prestare idonea garanzia mediante fideiussione bancaria, polizza fidejussoria, autenticate dal un notaio, preferibilmente rilasciate da istituti di credito o imprese assicurative di comprovata esperienza nel settore delle garanzie nei confronti della Pubblica Amministrazione, ovvero in numerario mediante deposito presso il Tesoriere dell'AdSP MAS .

La fideiussione bancaria e/o la polizza fidejussoria devono essere accompagnate da espressa dichiarazione delle società garanti del possesso dalle autorizzazioni necessarie per l'esercizio della garanzia in generale e nel ramo cauzioni in particolare, rilasciate dagli Enti competenti.

Nel caso di mancato adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario con la concessione, gli Uffici preposti potranno intimare allo stesso l'adempimento nel termine massimo di 90 giorni decorso il quale la relativa garanzia verrà escussa.

**Art. 20 Consegna del bene demaniale**

Fatta salva la previsione dell'art. 38 del Cod. Nav. in tema di anticipata occupazione di zone demaniali, adempiuti da parte del Concessionario gli obblighi previsti dagli artt. 17 - 18 del presente Regolamento, ivi compresa la costituzione della garanzia indicata nell'art. 19 dello stesso, l'Autorità procede alla consegna del bene demaniale oggetto della concessione redigendone





apposito verbale, che deve contenere gli elementi identificativi dell'istanza quali data e numero di protocollo dell'AdSP MAS, durata della concessione, breve descrizione del bene e dello stato dei luoghi, possibili osservazioni delle parti sottoscrittenti ed eventuali planimetrie.

Il verbale viene datato e sottoscritto, per l'Autorità, dal Responsabile del procedimento o da un suo delegato e dal Concessionario o da un suo delegato, munito di delega e di valido documento di identità.

### **Art. 21 Oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione**

Sono a carico del Concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria (intendendosi per tale quella di ripristino del valore del bene) e quelli di adeguamento alle normative intervenute successivamente all'avvio della concessione, nonché gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene.

La competente Direzione dell'AdSP MAS può procedere a verifica periodica, anche senza preavviso, per accertare lo stato del bene concesso e per indicare le eventuali opere di manutenzione e di messa a norma di cui il bene necessita.

### **Art. 22 Rimessa in pristino e ripresa in carico**

Qualora si verifichi una delle cause di cessazione della concessione di cui al Titolo III Capo II del presente Regolamento, il Concessionario ha l'obbligo di riconsegnare immediatamente i beni demaniali, in buono stato di manutenzione, dopo averli messi in pristino e liberi da persone e cose e da eventuali opere amovibili autorizzate senza che ad esso spetti compenso od indennizzo di sorta. L'Autorità provvede alla ripresa in carico del bene demaniale oggetto della concessione, redigendo apposito processo verbale, in applicazione dell'art. 34 del Reg.Cod.Nav..

Nel caso di revoca e/o decadenza disposti dall'Autorità concedente i beni demaniali devono essere restituiti nel termine stabilito dal decreto di revoca o decadenza che sarà all'uopo notificato. In mancanza, salva la perseguibilità del Concessionario ai sensi dell'art. 1161 Cod. Nav., il Concessionario stesso è obbligato a corrispondere gli indennizzi che verranno determinati e l'AdSP





MAS procederà a termini dell'art. 54 Cod. Nav., provvedendo a rivalersi delle spese sostenute sul deposito cauzionale e/o nei modi previsti dall'art. 84 Cod. Nav..

## **Capo II (Cessazione della concessione)**

### **Art. 23 Scadenza del termine**

In applicazione dell'art. 25 del Reg. Cod. Nav., scaduto il termine indicato nella concessione, la stessa si ritiene cessata senza necessità di diffida e/o costituzione in mora.

### **Art. 24 Morte del concessionario**

In caso di morte del Concessionario si applica l'art. 9, comma 2 del presente Regolamento.

Trascorsi sei mesi senza che gli aventi diritto abbiano presentato all'Autorità istanza di conferma del subingresso, la concessione si ritiene cessata e gli eredi del Concessionario sono tenuti al pagamento dei canoni maturati, nonché agli adempimenti derivanti dalla concessione e dall'art. 22 del corrente Regolamento.

### **Art. 25 Rinuncia**

Nel caso di rinuncia alla concessione nel corso di validità della stessa, comunque notificata, il Concessionario non avrà diritto alla restituzione del canone corrisposto e sarà tenuto a pagare un indennizzo pari ad una annualità del canone e agli obblighi di cui all'art.22 del presente regolamento.







## **Art. 26 Decadenza e revoca**

L'Autorità può procedere con provvedimento motivato e nel rispetto dei termini previsti dalla Legge sul Procedimento amministrativo, alla revoca e decadenza della concessione nei casi e con gli effetti previsti rispettivamente dagli artt. 42 e 47 del Cod. Nav..

In caso di inadempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi derivanti dalla concessione, l'organo che ha rilasciato il provvedimento di concessione ne dichiara la decadenza, che viene adottata dandone comunicazione all'interessato nel rispetto delle procedure disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii..

Per quanto attiene le concessioni pluriennali, in caso di comprovate inadempienze degli impegni assunti con il piano industriale e/o con il programma di contribuzione, la Direzione competente di AdSP MAS propone la decadenza della concessione. L'organo che ha rilasciato il provvedimento di concessione ne dichiara la decadenza secondo le modalità di cui al precedente comma 2.

E' vietata ogni forma di cessione totale o parziale anche di fatto della concessione e/o dell'utilizzo del bene nonché l'utilizzazione del bene in concessione per uso diverso da quello indicato nel relativo titolo concessorio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 45 bis Cod. Nav. Il mancato rispetto di tali divieti comporta la decadenza dalla concessione così come previsto dall'art. 47 Cod. Nav..

L'anticipata fine della concessione per revoca, comporta l'applicazione dell'art. 42 Cod. Nav. con il riconoscimento da parte dell'Ente concedente, in presenza di opere stabili costruite dal Concessionario, di tante quote parti dei costi riconosciuti pertinentziali di dette opere quanti sono gli anni mancanti alla naturale scadenza della concessione.

La modifica o estinzione della concessione per fatto dell'amministrazione o per cause naturali sono soggette alla disciplina degli artt. 44 e 45 del Cod. Nav..





## **Titolo IV Canoni demaniali**

### **Art. 27 Determinazione del canone - Investimenti - Indennizzi - Riduzioni e Variazioni di canone - Canoni per concessioni ad uso turistico ricreativo - Pesca e acquacultura cantieristica navale - Nautica da diporto**

Alle concessioni demaniali marittime si applicano le misure di canoni previste per le categorie di riferimento nell'ordinanza di aggiornamento del tariffario adottato dall'Autorità, fatte salve le concessioni il cui scopo è compreso nelle fattispecie previste dalla L. 494/93 e ss.mm.ii. e dal DPR 509/97 e ss.mm.ii..

## **Titolo V Procedura di sgombero**

### **Art. 28 Lo sgombero**

Ove si verificano occupazioni abusive di zone del demanio marittimo, e in tutti i casi disciplinati dagli artt. 54 e 1164 del Cod. Nav., l'Autorità comunica al contravventore l'avvio del procedimento di sgombero ai sensi e per gli effetti della Legge sul Procedimento amministrativo, diffidandolo, altresì, alla rimessa in pristino entro il termine indicato nella comunicazione stessa, avvisando che, in mancanza, l'Autorità procederà d'ufficio addebitando le relative spese in capo al contravventore stesso.

Trascorsi inutilmente i termini indicati nella comunicazione rappresentata nel comma precedente, il Presidente dell'AdSP MAS ingiunge al contravventore di sgomberare, entro il termine stabilito nell'ingiunzione stessa, da persone e/o cose i beni demaniali abusivamente occupati, avvertendo che in difetto l'Autorità provvederà d'ufficio ai sensi dell'art. 54 del Cod. Nav. a spese del contravventore stesso e che decorso tale termine sarà comunque interdetto l'accesso alla zona. Viene, inoltre, comunicato che l'Autorità pro-





cederà, in via coattiva, al recupero di quanto dovuto in termini di corrispettivi, indennizzi, interessi ed oneri di rimessa in pristino per la protratta abusiva occupazione, con la contestuale adozione dei provvedimenti scaturenti in via contravvenzionale ai sensi dell'art. 1164 del Cod. Nav..

Il provvedimento di ingiunzione viene notificato al Contravventore nelle forme degli atti processuali civili.

Dell'avvenuta notifica l'AdSP MAS e dà comunicazione alla Capitaneria di Porto per gli adempimenti di propria competenza.

## **Titolo VI** **Capo I** **(Pubbliche Amministrazioni)**

### **Art. 29 Pubbliche Amministrazioni**

L'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi richiesti da Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di funzioni attinenti ad attività marittime e portuali è a titolo gratuito. Gli oneri della manutenzione ordinaria e dei consumi, anche relativi alle utenze, sono a carico dell'amministrazione usuaria, mentre gli oneri della manutenzione straordinaria sono a carico dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale.

Per l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi richiesti da Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di funzioni non attinenti ad attività marittime e portuali, tenuto conto del fine pubblico perseguito dall'Amministrazione concessionaria e della compatibilità dello stesso con quello portuale, il canone di concessione non potrà essere inferiore a quello minimo stabilito dalla legge. Gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria, dei consumi anche relativi alle utenze sono a carico dell'amministrazione usuaria.

Le spese di registrazione e le altre imposte e/o tasse sono sempre dovute, salvo espressa dichiarazione di esenzione da parte dall'Amministrazione concessionaria.





## **Capo II (Depositi costieri)**

### **Art. 30 Depositi costieri (Art. 52 Cod. Nav.)**

L'istanza di concessione demaniale, presentata nelle forme e con le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del presente Regolamento, deve essere corredata da:

- a) progetto (almeno 8 copie), che definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare;
- b) relazione tecnica e cronoprogramma degli investimenti da realizzarsi sia su proprietà privata che su area demaniale marittima;
- c) ogni altro elaborato di progetto previsto nella normativa vigente e necessario per la miglior illustrazione dell'opera;
- d) programma di attività, assistito da idonee garanzie di cui all'art. 19 del corrente Regolamento, volto all'incremento dei traffici ed alla produttività del porto;
- e) documentazione comprovante il possesso di adeguate attrezzature tecniche ed organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze del ciclo produttivo ed operativo a carattere continuativo ed integrato per conto proprio e terzi.

L'AdSP MAS si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni a norma del comma 2 dell'art. 5 del presente Regolamento.

La pubblicazione dell'istanza avviene a norma dell'art. 13 del corrente Regolamento.

Ai fini istruttori, si considerano acquisiti al procedimento di rilascio della concessione demaniale i pareri e le autorizzazioni ottenuti nel corso dell'istruttoria per il rilascio delle autorizzazione ex art. 57 del D.L. 09.02.2012 n. 5. All'esito positivo dell'istruttoria demaniale, acquisito anche il parere del Comitato di Gestione, il Presidente dell'AdSP MAS provvederà a comunicare le risultanze sia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia al Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art. 57 D.L. 09.02.2012 n. 5.





In applicazione dell'art. 18, comma 4 bis della Legge 84/94, le concessioni oggetto del presente articolo non possono avere durata inferiore ai 10 (dieci) anni.

Le istanze per l'assentimento di concessioni di durata superiore ai 10 anni sono valutate alla luce delle finalità e delle attività previste, nonché alla natura ed alla finalità dell'ammontare degli investimenti e della onerosità degli obblighi ai quali l'aspirante concessionario dichiara di volersi impegnare.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle concessioni già rilasciate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

### **Capo III (Nuove opere)**

#### **Art. 31 Nuove opere (Art. 55 Cod. Nav.)**

L'Autorità rilascia l'autorizzazione all'esecuzione di nuove opere entro trenta metri dal demanio marittimo.

L'Autorità, ove lo ritenga necessario, si riserva di procedere a norma del comma 2 dell'art. 5 del presente Regolamento.

### **Capo IV (Occupazioni temporanee)**

#### **Art. 32 Autorizzazioni per occupazioni temporanee**

Si intendono occupazioni temporanee le occupazioni ed uso di aree e beni del demanio marittimo per esigenze di breve durata che non prevedano opere inamovibili contingenti e non ripetitive relative a manifestazioni sportive e/o culturali o altre finalità di volta in volta valutate meritevoli dall'Autorità.





## **Titolo VII**

### **Disposizioni finali**

#### **Art. 33 Responsabile procedimento amministrativo**

Ai sensi e per gli effetti della Legge sul Procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento relativo all'assentimento in concessione di beni del Demanio marittimo gestiti dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, con esclusione dell'adozione dell'atto finale, è il Direttore Demanio, nominato con apposito provvedimento.

Al Responsabile del Procedimento, ovvero al suo delegato, compete anche la responsabilità di ogni altro endoprocedimento istruttorio.

#### **Art. 34 Sito istituzionale**

I concessionari e gli aspiranti tali, possono trovare nel sito istituzionale dell'Autorità, [www.port.venice.it](http://www.port.venice.it), alla voce "Demanio marittimo", tutte le informazioni, la modulistica e la normativa, compreso il presente Regolamento, afferenti le concessioni demaniali marittime per i beni demaniali gestiti dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale.

#### **Art. 35 Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento viene fatto rinvio alle norme del Cod. Nav., nonché alla normativa vigente in materia.

